

ALLEGATO 4 - ELABORATI GRAFICI A SUPPORTO DELLA TABELLA 8 DELLA LISTA DI CONTROLLO

ZONE UMIDE (Tabella 8 punto 1)

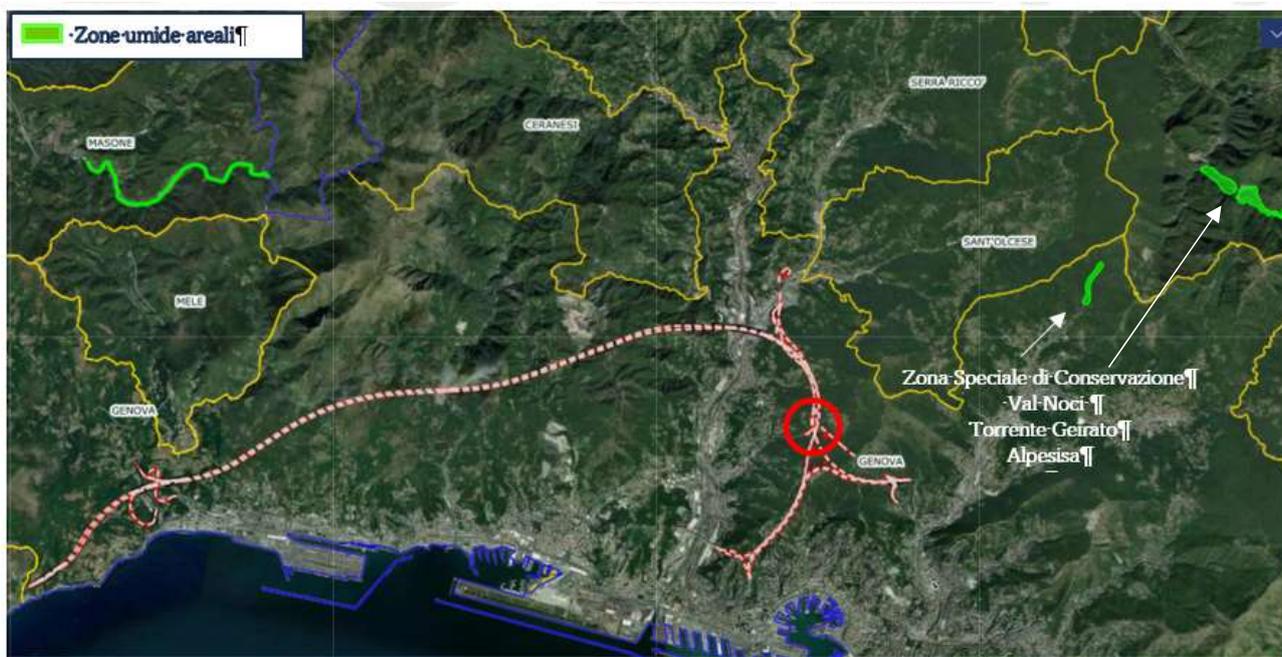


Figura 1 Estratto Geoportale Regione Liguria con localizzazione nel territorio ligure delle zone umide importanti per la tutela della biodiversità, sovrapposizione del progetto denominato Gronda di Genova e individuazione in rosso l'area di intervento

ZONE COSTIERE E AMBIENTE MARINO (Tabella 8 punto 2)

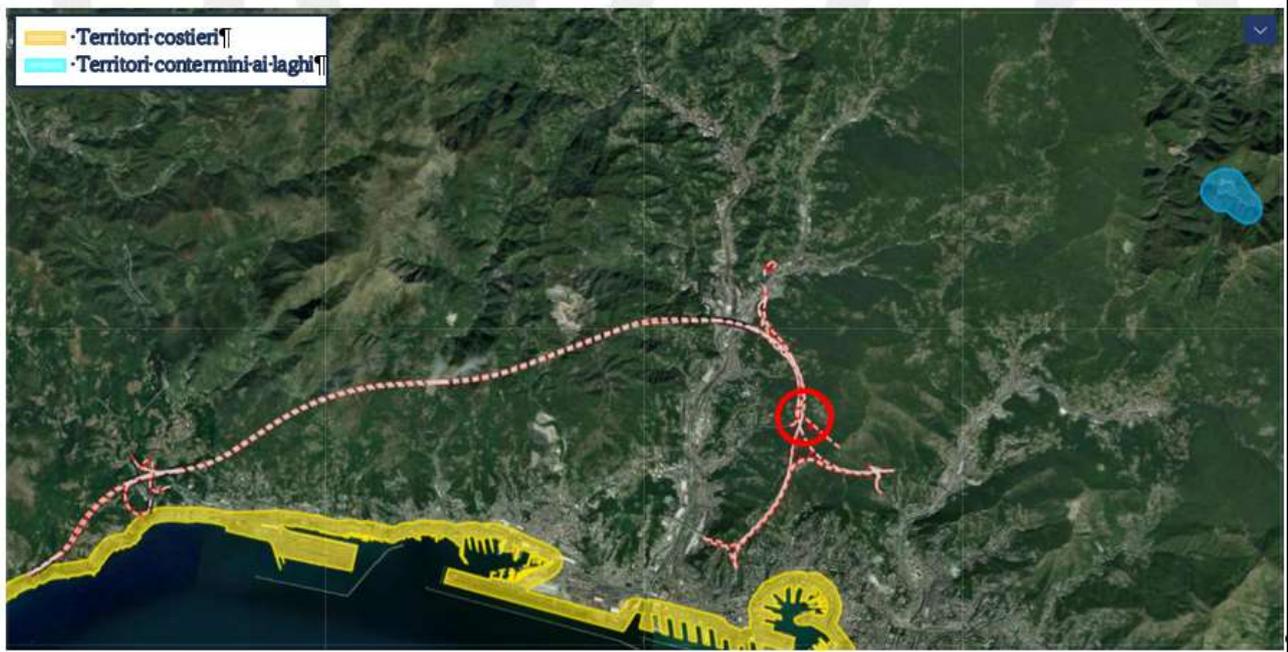


Figura 2 Localizzazione dei territori costieri e dei territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia con individuata in rosso l'area di intervento

ZONE MONTUOSE E AREE BOScate (Tabella 8 punto 3)

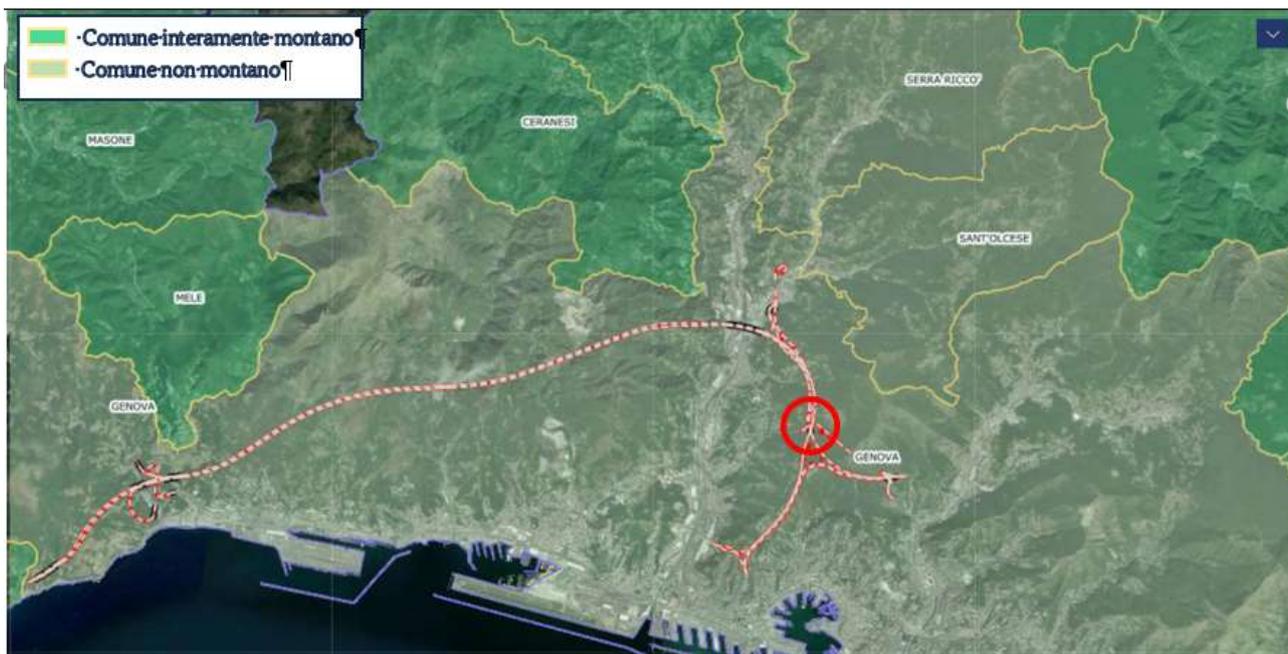


Figura 3 Estratto Geoportale Regione Liguria, classificazione delle zone montane Legge 991/52 con indicata, in rosso, l'area di intervento



Figura 4 Carta dei tipi forestali della Regione Liguria con individuata in rosso l'area di intervento

RISERVE, PARCHI NATURALI E ZONE PROTETTE (Rete Natura 2000, Tabella 8 punto 4)

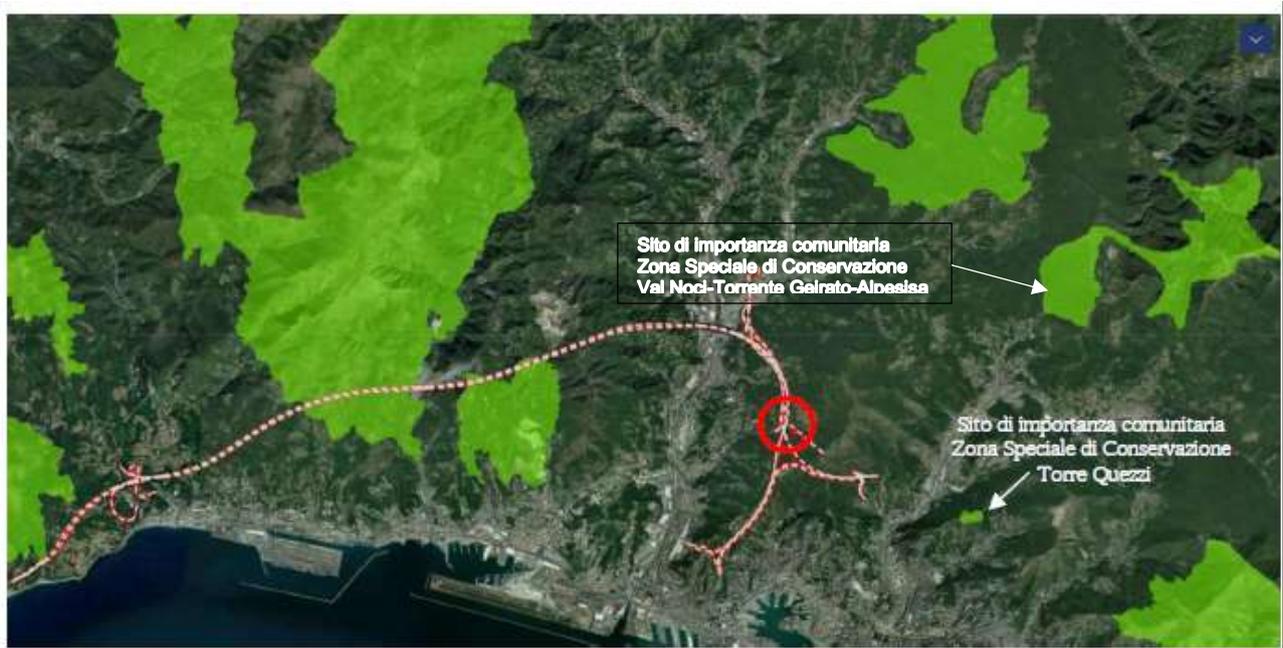


Figura 5 Carta delle aree naturali e della Rete Natura 2000 con individuata in rosso l'area di intervento

Distanza maggiore di 4 km tra l'area oggetto di studio e il SIC e ZSC IT1331606 TORRE QUEZZI, distanza di circa 6,4 Km tra l'area oggetto di studio ed il SIC ZSC IT1331721 VAL NOCI - TORRENTE GEIRATO – ALPESISA

STANDARD DI QUALITÀ AMBIENTALE (Tabella 8 punto 5)

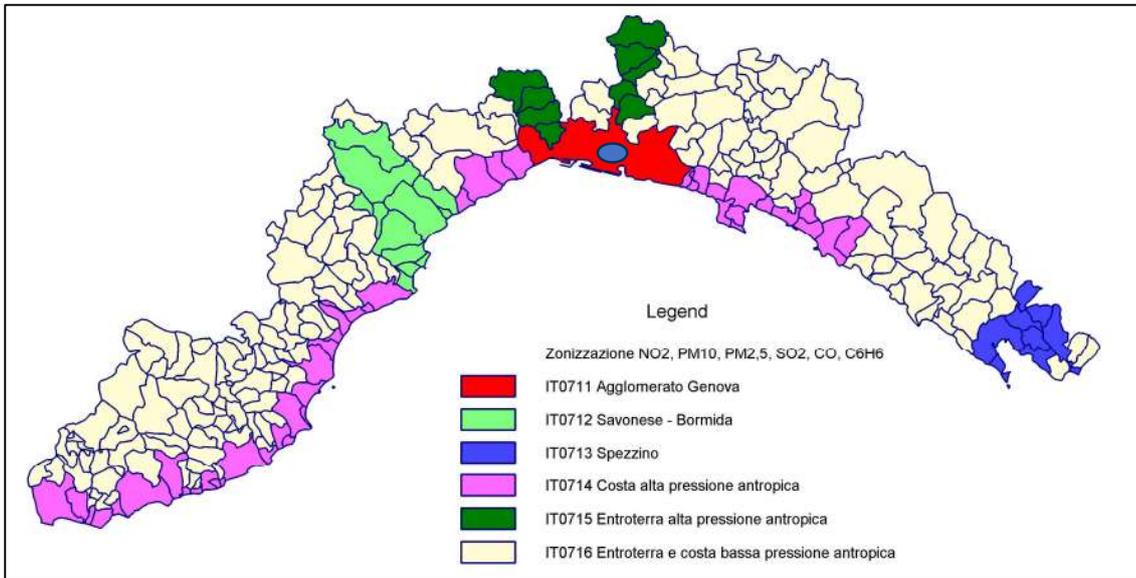


Figura 6 Zonizzazione qualità dell'aria regione Liguria, in blu l'area di intervento sita nel Comune di Genova

ZONE A FORTE DENSITA' DEMOGRAFICA (Tabella 8 punto 6)



Figura 7 Censimento permanente della Popolazione 2019 - Densità di popolazione del Comune di Genova (ab/kmq) con individuata in rosso l'area di intervento

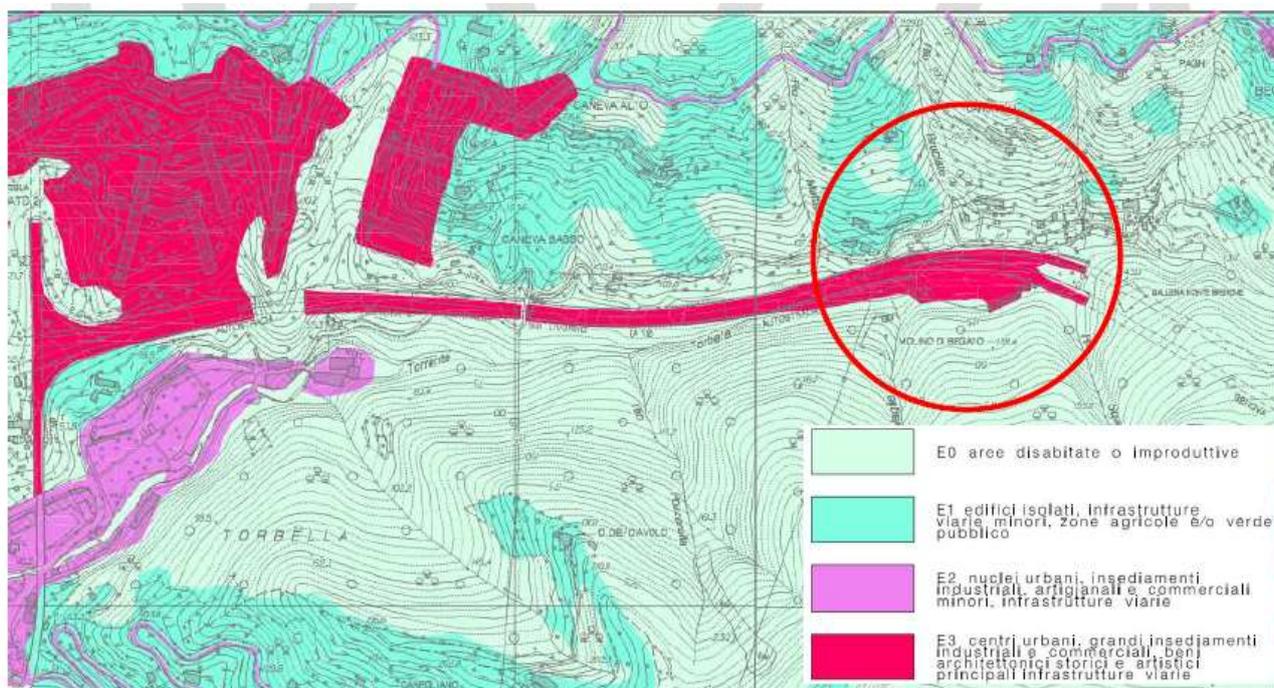


Figura 8 Carta dell'uso del suolo in ambito area locale con individuata in rosso l'area di intervento. Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti.

ZONE DI IMPORTANZA PAESAGGISTICA, STORICA, CULTURALE O ARCHEOLOGICA
(Tabella 8 punto 7)

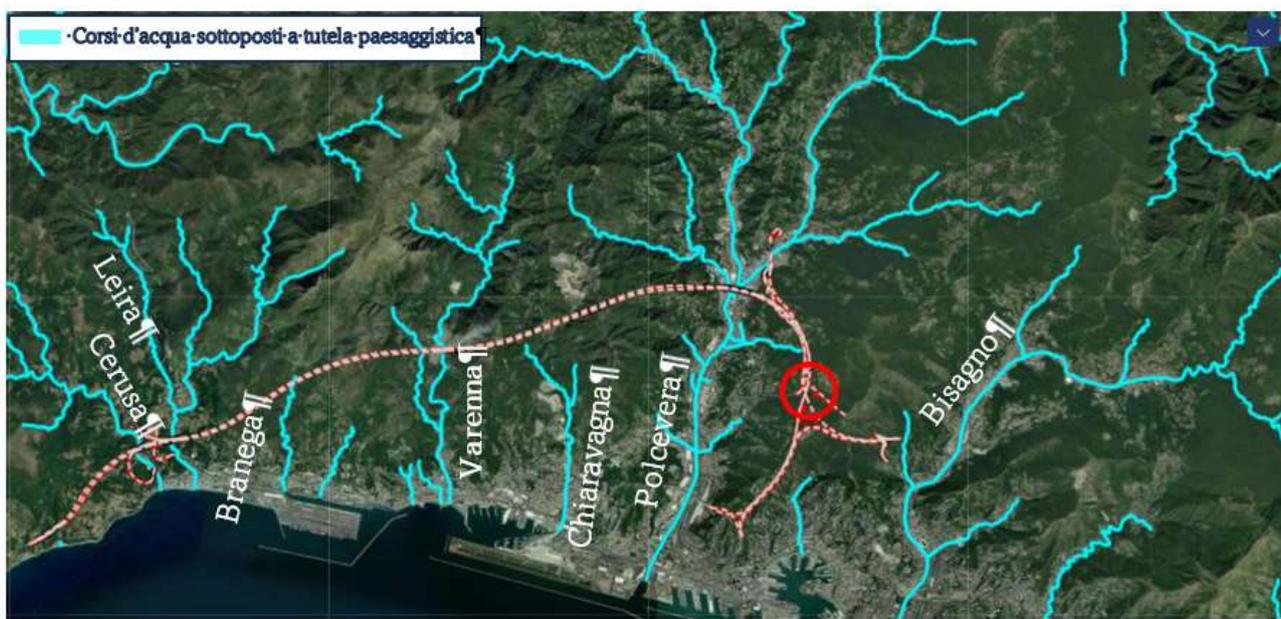


Figura 9 Individuazione cartografica dei corsi d'acqua sottoposti a tutela con individuata in rosso l'area di intervento

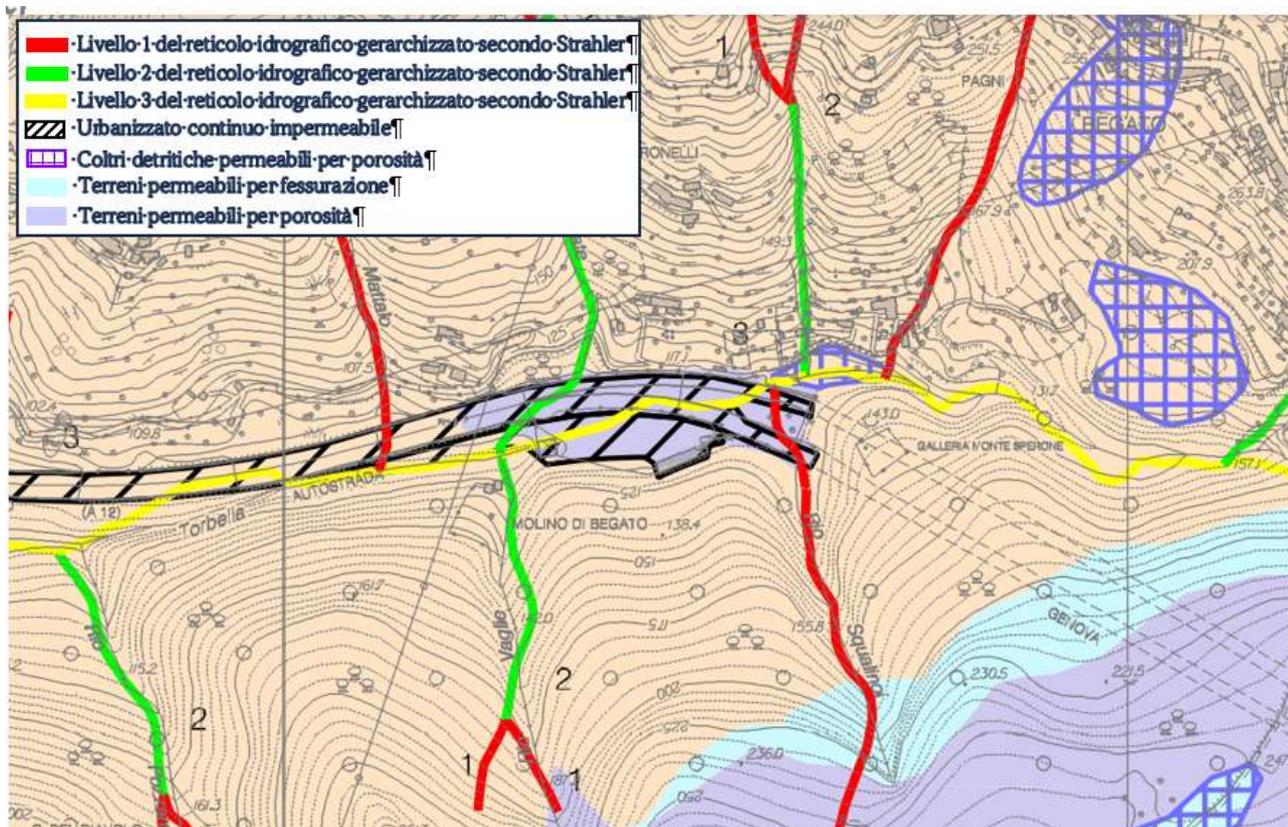


Figura 10 Piano di bacino Torrente Polcevera – Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico in ambito val Torbella - Classificazione delle reti idrografiche dei corsi d'acqua secondo Strahler per l'individuazione dei corpi idrici irrilevanti sotto il profilo della tutela paesaggistica. In planimetria sono riportate le infrastrutture esistenti

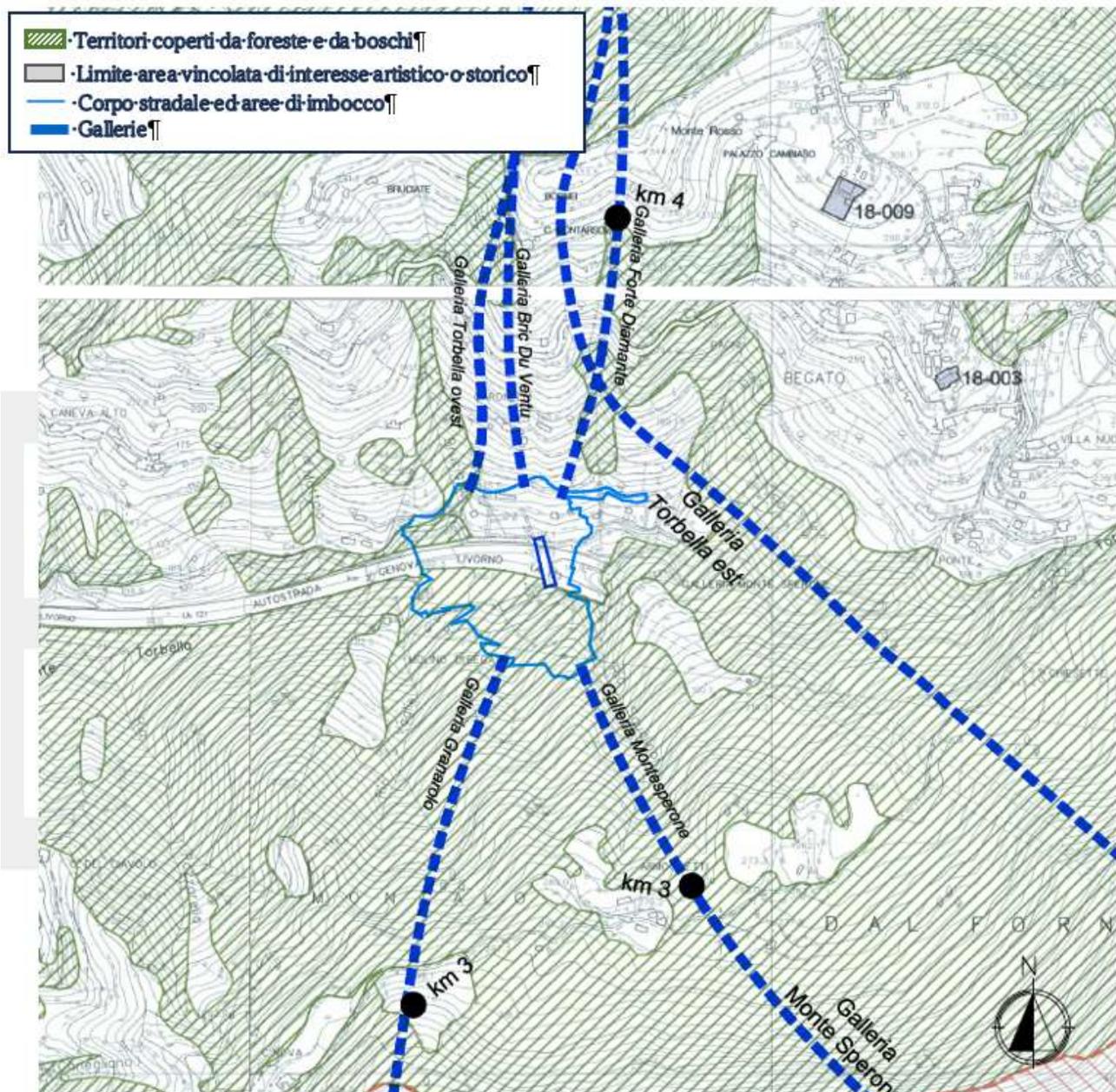


Figura 11 Cartografia di Ricognizione dei Beni paesaggistici e culturali, ambito Torbella

ALLEGATO 4 ELABORATI GRAFICI A SUPPORTO DELLA TABELLA 8

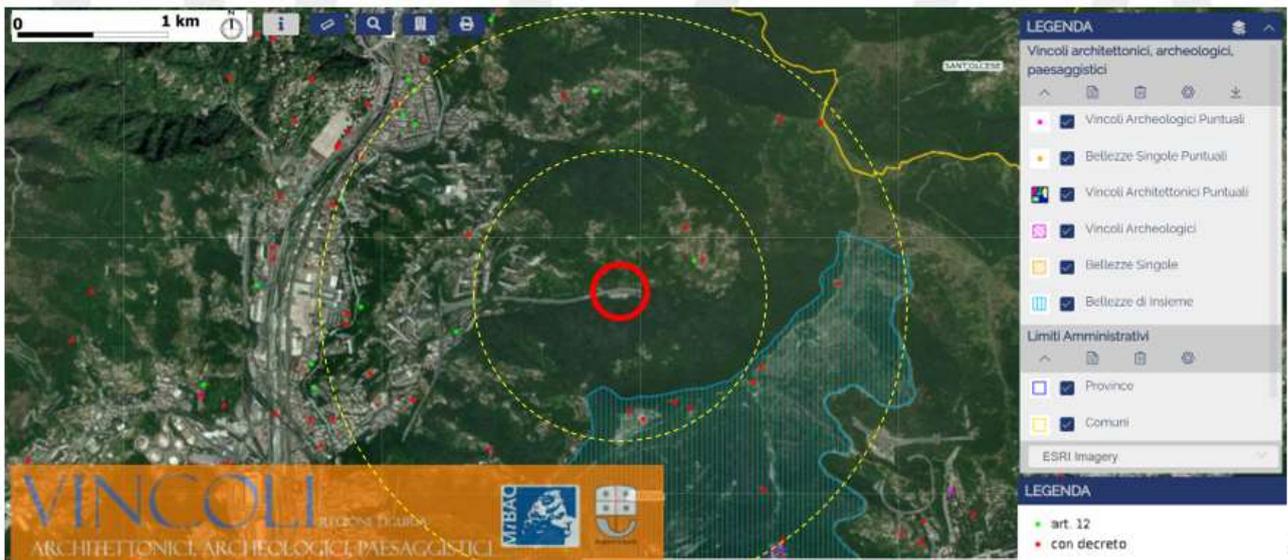


Figura 12 Individuazione dei Beni culturali con individuata in rosso l'area di intervento (Regione Liguria, portale on line dedicato. Vincoli Architettonici, archeologici, paesaggistici). Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti

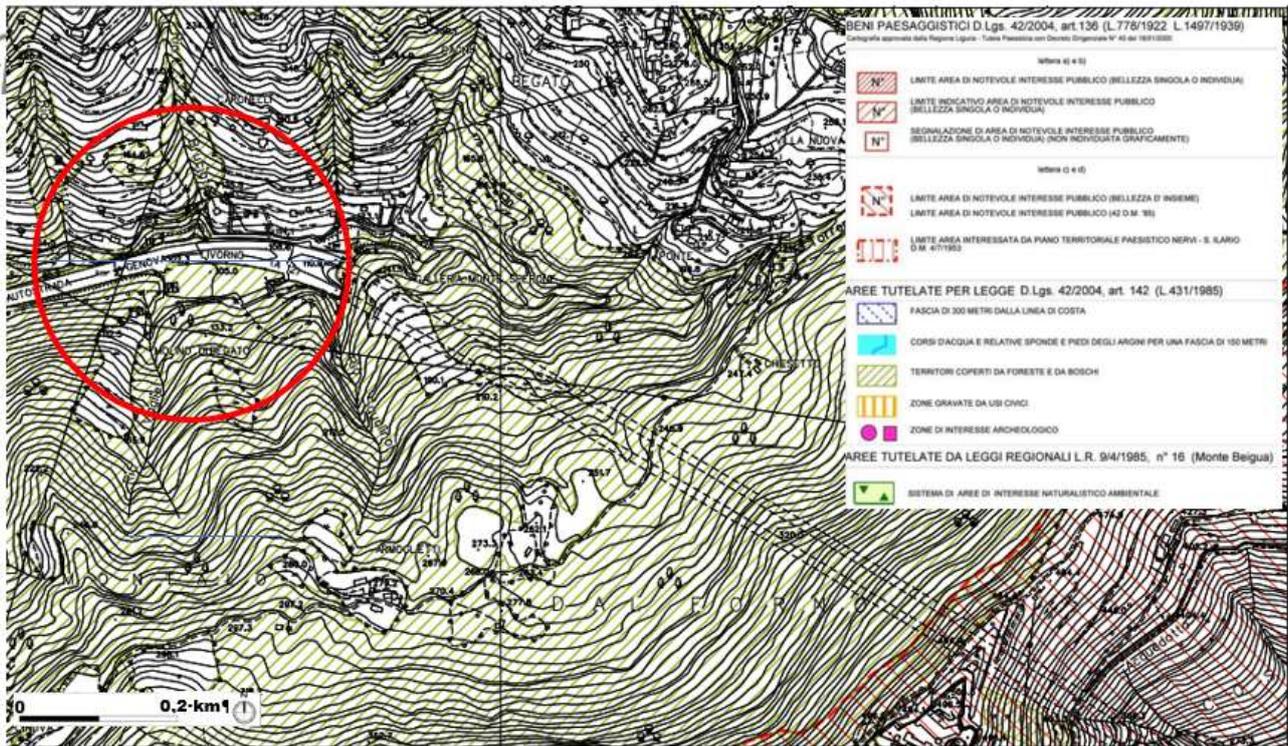
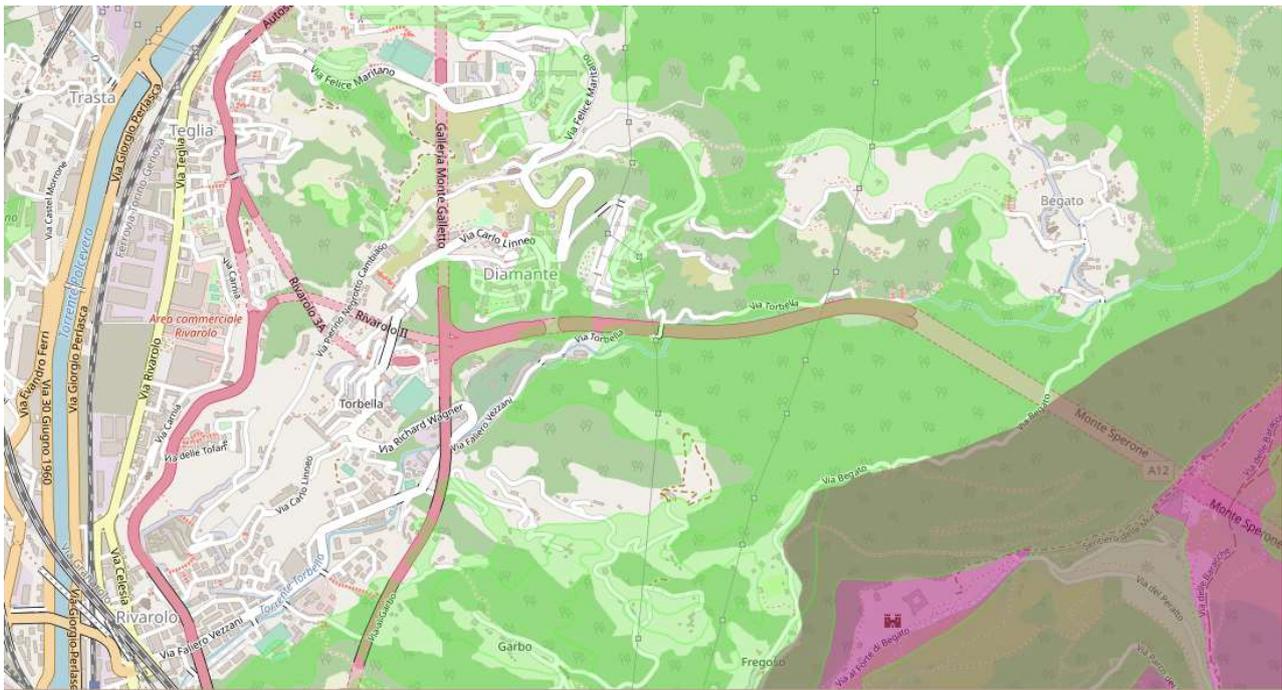


Figura 13 Stralcio del Piano Comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela con individuata in rosso l'area di intervento. Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti



Vincoli D.Lgs. 42/2004 c.d. "ope legis"
 [art. 142 c. 1, esc. lett. E, H, M]

- Introduzione**
- Aree di rispetto coste e corpi idrici
 - Montagne oltre 1600 o 1200 metri
 - Parchi
 - Boschi
 - Zone umide
 - Zone vulcaniche

Vincoli D.Lgs.42/2004 c.d. "decretati"
 [artt.136, 157, 142 c. 1 lett. M]

- Introduzione**
- VINCOLI
 - Vincoli ex artt. 136 e 157: STATALI
 - Vincoli ex artt. 136 e 157: REGIONALI
 - Vincoli ex art. 142 c. 1 LETT. M

Figura 14 Estratto SITAP con indicazione dei vincoli presenti nell'ambito della Variante Torbella. Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti

Sulla tavola sono individuate in verde le aree a bosco, in amaranto le aree vincolate ai sensi della L.1497/39, nel dettaglio: ZONA ALTA DELLA CITTÀ DI GENOVA COMPRENDEnte I FORTI DI CASTELLACCIO SPERONE E BEGATO CHE COSTITUISCE UNA CORNICE NATURALE CON VEDUTE PANORAMICHE SU ALTRE LOCALITA DELLA RIVIERA DI PONENTE E LEVANTE GU n° 60 del 1968-03-05, esterna all'ambito di intervento.

TERRITORI CON PRODUZIONI AGRICOLE (Tabella 8 punto 8)

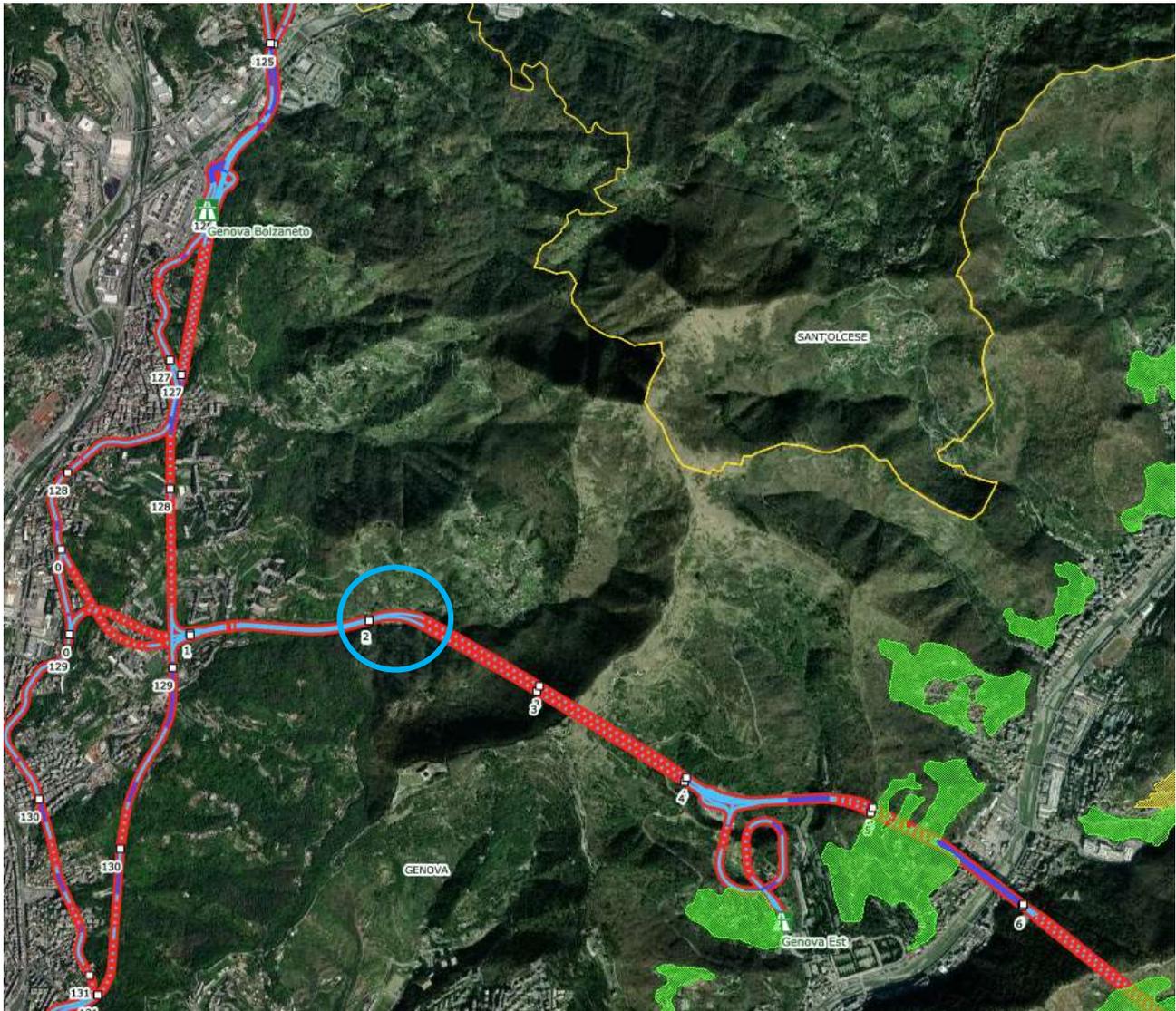


Figura 15 Estratto geoportale Regione Liguria, carta delle produzioni agricole, con indicate in verde le aree con produzione olivicola. Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti

SITI CONTAMINATI (Tabella 8 punto 9)

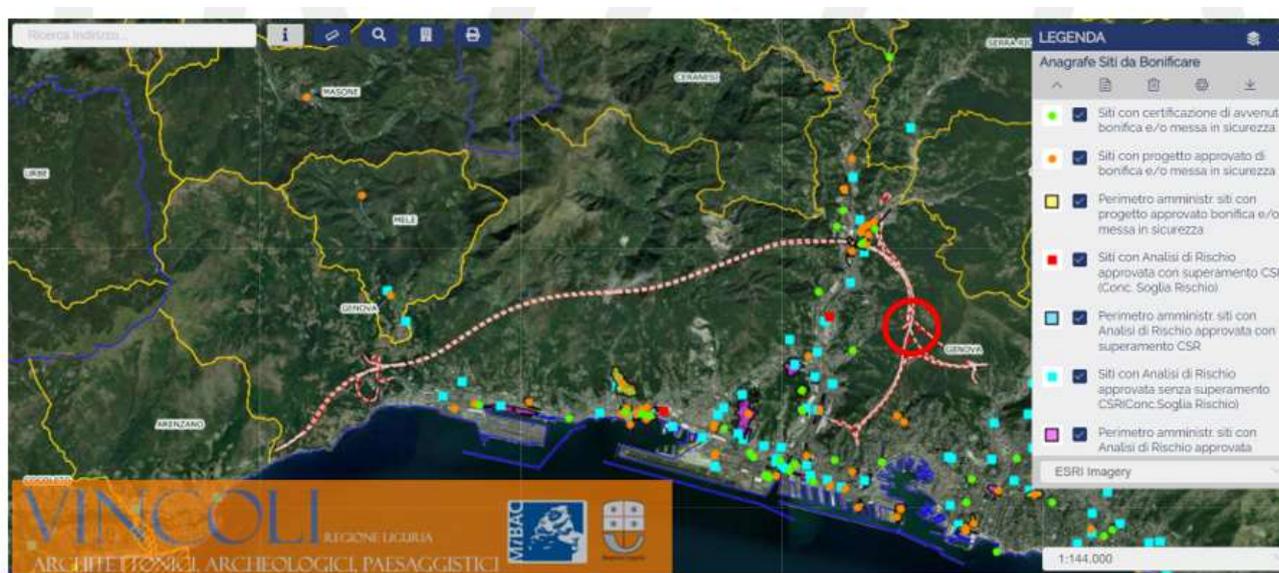


Figura 16 Anagrafe dei Siti da bonificare previsto dall'art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 della L.R. 10/2009.con individuata in rosso l'area di intervento

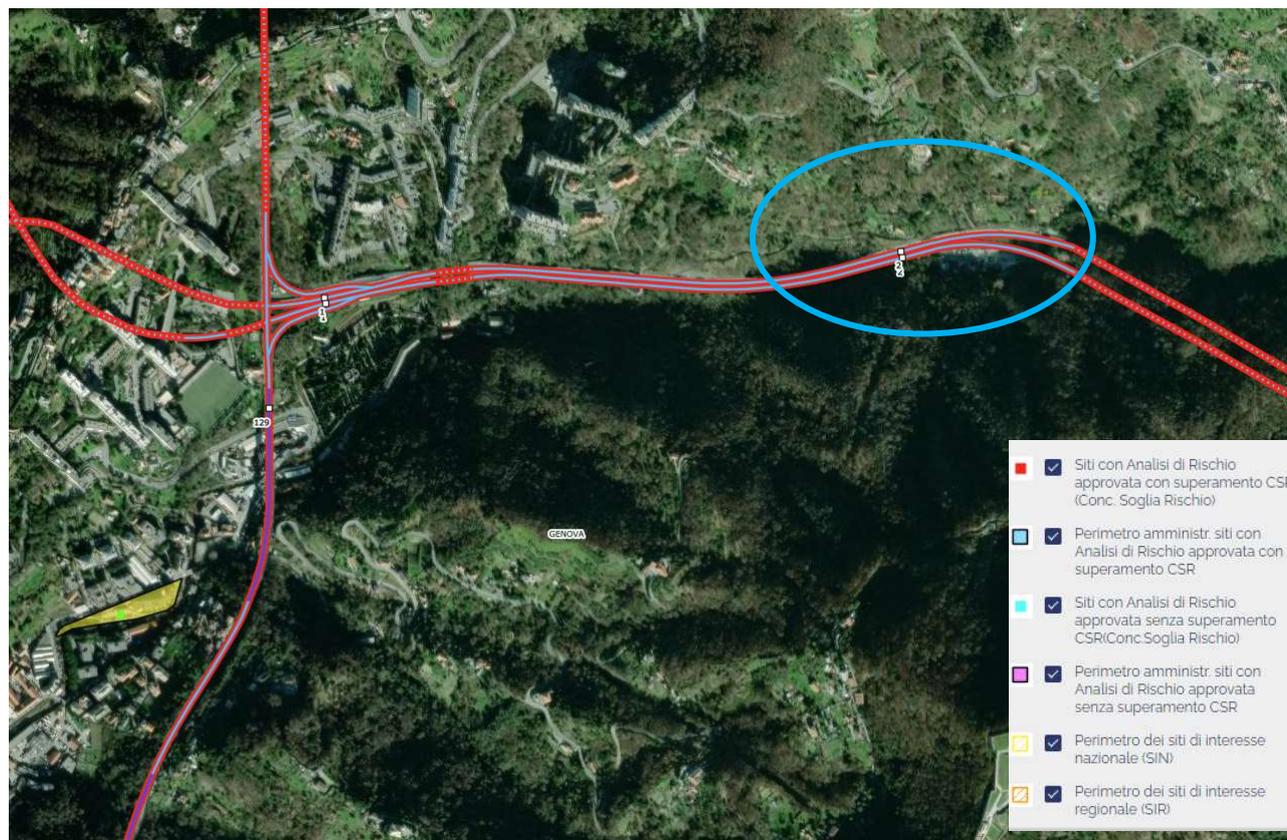


Figura 17 Estratto Geoportale Regione Liguria, individuazione dei siti contaminati. Nella cartografia sono rappresentate le infrastrutture esistenti

VINCOLO IDROGEOLOGICO (Tabella 8 punto 10)

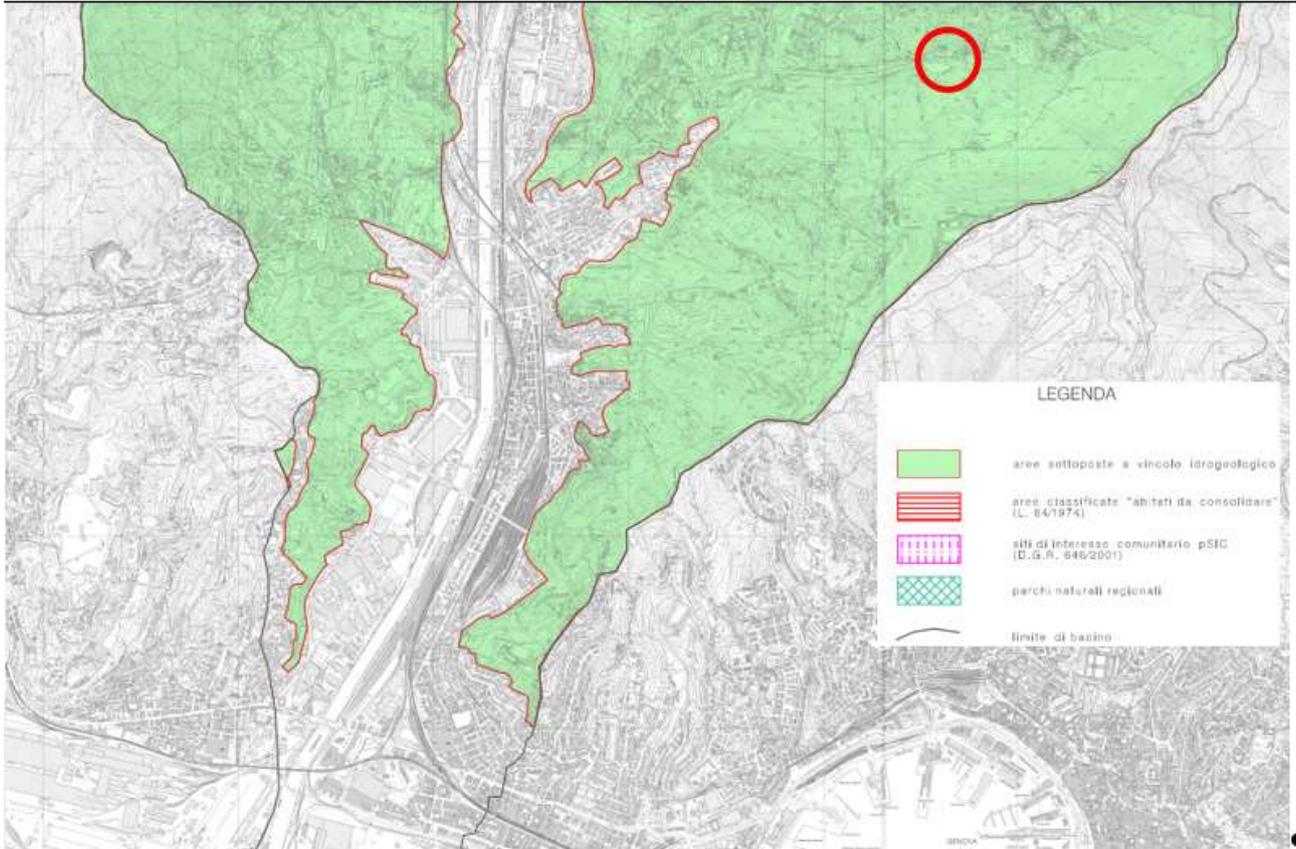


Figura 18 Carta dei principali vincoli territoriali - Aree sottoposte al vincolo idrogeologico con individuata in rosso l'area di intervento

AREE A RISCHIO INDIVIDUATE NEI PIANI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO E NEI PIANI DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (TABELLA 8 PUNTO 11)



Figura 19 PAI, Piano di Bacino – Fasce fluviali

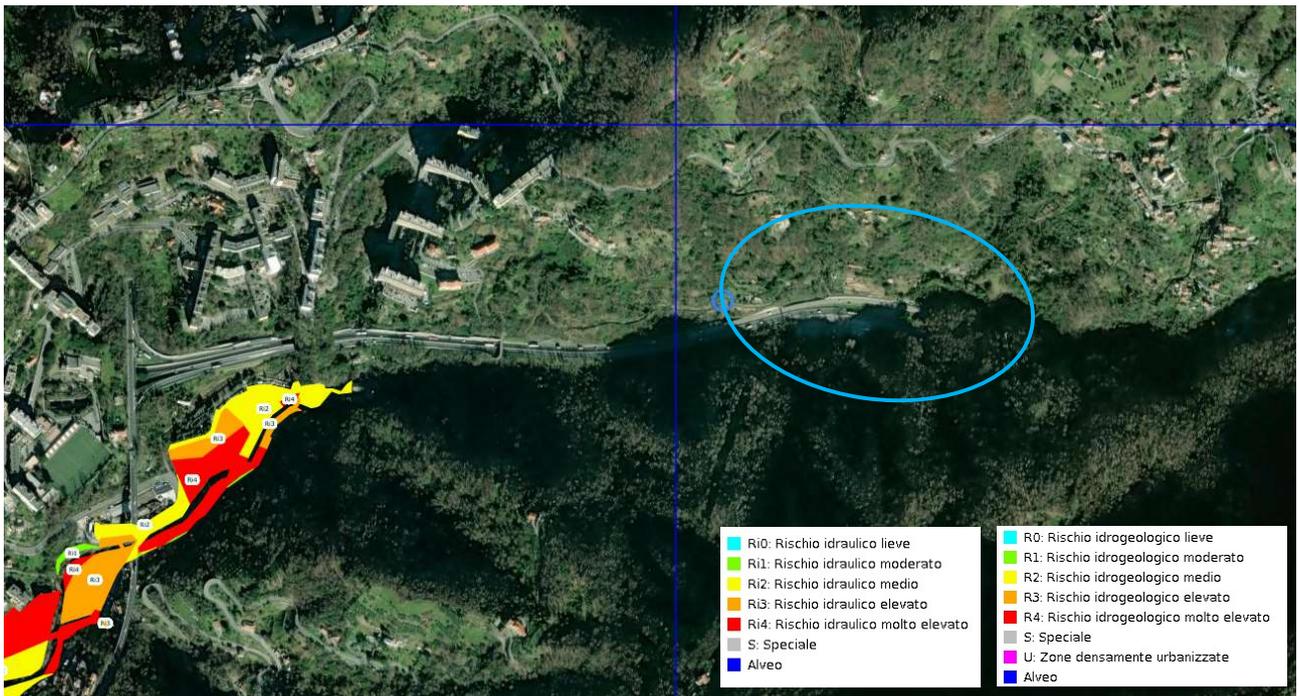


Figura 20 PAI, Piano di Bacino – Rischio idraulico e idrogeologico

ALLEGATO 4 ELABORATI GRAFICI A SUPPORTO DELLA TABELLA 8

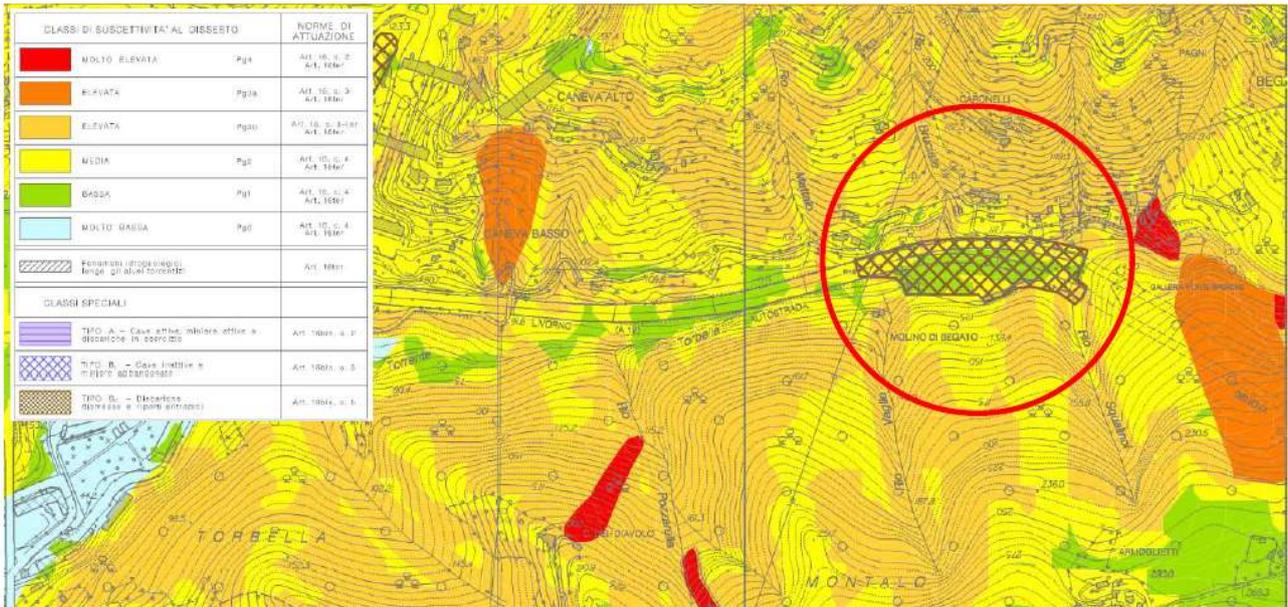


Figura 21 Carta della suscettività al dissesto con individuata l'area di intervento

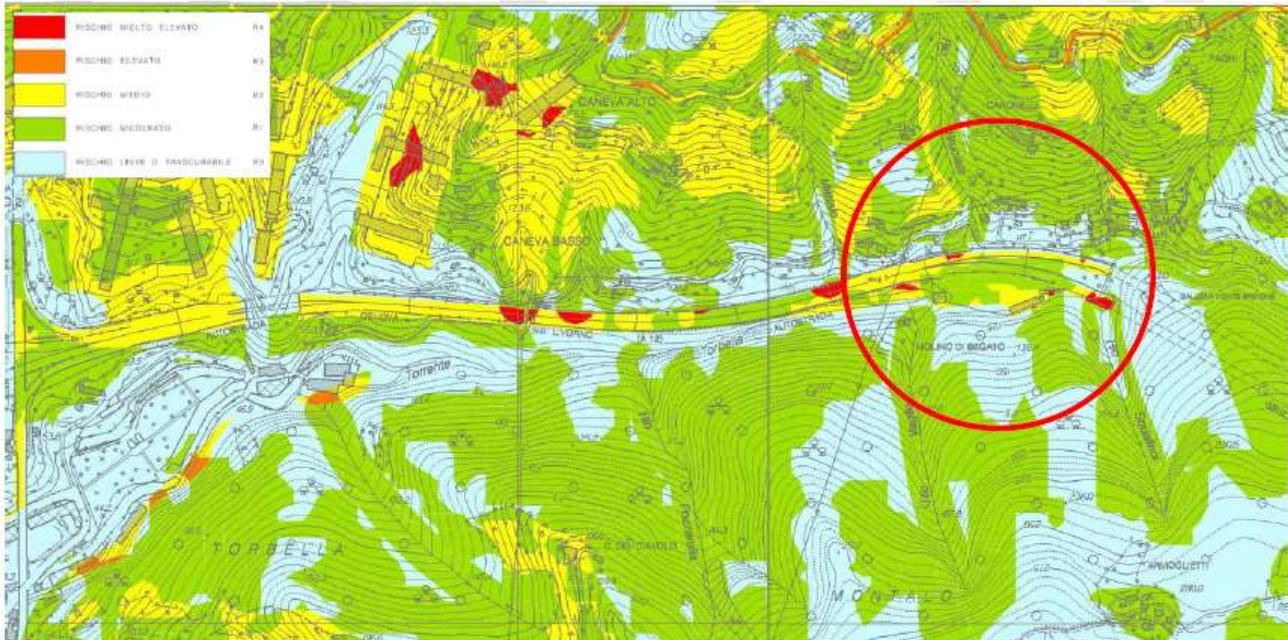


Figura 22 Carta della suscettività al dissesto geomorfologico

ALLEGATO 4 ELABORATI GRAFICI A SUPPORTO DELLA TABELLA 8



Figura 23 PGRA Mappa di pericolosità del dominio fluviale



Figura 24 PGRA - Mappa del rischio di alluvione ai sensi del D.Lgs. 49/2010 attuativo della Direttiva 2007/60/CE con individuata in rosso l'area di intervento

Nelle cartografie di cui al presente paragrafo, sono rappresentate le infrastrutture esistenti.

CLASSIFICAZIONE SISMICA REGIONALE (Tabella 8 punto 12)



Figura 25 Classificazione Sismica della Regione Liguria da DGR 216/2017, in rosso l'area di intervento